



Trieste, 29 novembre 2023

GRFVG – ORD – 2023 – 0000330

ORDINANZA

OGGETTO: Disposizioni al fine della salvaguardia delle risorse idriche regionali ai sensi dell'art. 106 del RD 1775/1933. Aggiornamento e proroga dei termini di cui al punto 4 dell'Ordinanza 233/2023 del 17/07/2023.

il Direttore del Servizio gestione risorse idriche

della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile

PREMESSO che in data 17.07.2023 è stata emessa l'Ordinanza GRFVG-ORD-2023-233 avente come oggetto "Disposizioni al fine della salvaguardia delle risorse idriche regionali ai sensi dell'art. 106 del RD 1775/1933", con la quale è stato disposto:

- che nel territorio regionale l'erogazione dei pozzi salienti a getto continuo ad uso domestico, sia regolata con le modalità descritte nel documento elaborato dal Tavolo tecnico previsto al comma 4 dell'art. 47 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regionale di Tutela delle Acque;
- che tutti i pozzi salienti a getto continuo privi di utilizzo siano chiusi e sigillati definitivamente tramite cementazione;
- che i pozzi salienti a getto continuo pubblici senza specifico impiego se non quello ornamentale (quali ad esempio fontane a getto continuo e lavatoi) siano chiusi e sigillati definitivamente tramite cementazione, se non riconvertiti con ricircolo a ciclo chiuso;
- che le disposizioni espresse ai punti precedenti diventino definitivamente obbligatorie a partire dal 30 novembre 2023, termine entro il quale adeguare i pozzi di conseguenza;

VISTO il DPR n. 0194 del 28/11/2023, con il quale:

- all'art. 1, è stato dichiarato cessato lo stato di sofferenza idrica su tutto il territorio regionale, di cui ai decreti n. 77/2022 e n. 106/2022 e n. 125/2022, in quanto le abbondanti precipitazioni di ottobre e novembre hanno prodotto un effetto significativo sulle risorse idriche superficiali e sotterranee determinando un innalzamento dei livelli della falda che ora si sono assestati sui valori medi del periodo;

- all'art. 3, è stata demandata alla Direzione regionale competente in materia di gestione delle risorse idriche l'adozione e l'attuazione di ogni misura atta a preservare e gestire al meglio la risorsa idrica regionale volta in particolare al monitoraggio, controllo e all'uso sostenibile e attento della risorsa avendo ravvisato la necessità di mantenere alta l'attenzione sullo stato delle risorse idriche regionali, anche sulla scala temporale del medio periodo;

VALUTATO che l'attuale condizione idrologica è compatibile con una proroga del termine previsto dalle disposizioni di cui al punto 4 dell'Ordinanza 233/2023;

RITENUTO opportuno, per quanto sopra, disporre la proroga del termine di cui sopra - dal 30 novembre 2023 al 30 aprile 2024 - al fine di consentire gli interventi di adeguamento dei pozzi, come prescritto nell'Ordinanza 233/2023;

RICHIAMATA la delibera 1671/2023 di conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;

VISTI:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";
- il R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";

PROROGA

al 30 aprile 2024, il termine entro il quale le disposizioni previste al punto 4 dell'Ordinanza 233/2023 e relative agli interventi di adeguamento dei pozzi, diventano definitivamente obbligatorie, fatto salvo ogni altro contenuto della stessa;

INVITA

i Sindaci a dare adeguata e tempestiva pubblicità alla presente Ordinanza e ad emettere specifici provvedimenti al fine di razionalizzare i consumi idrici e di promuovere nella cittadinanza comportamenti consapevoli sul tema della sostenibilità ambientale;

INFORMA

- che è disponibile sul sito istituzionale della Regione il documento "Elenco domande frequenti", contenente alcune precisazioni di dettaglio sulle modalità di applicazione del documento elaborato dal Tavolo tecnico;
- che la presente Ordinanza, nonché l'Ordinanza 233/2023, potranno essere revocate o ulteriormente modificate al mutare delle condizioni del regime delle acque pubbliche;
- che la presente Ordinanza sarà pubblicata sul BUR e sul sito istituzionale della Regione;
- che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso avanti al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione.

IL DIRETTORE
del Servizio Gestione Risorse Idriche
Paolo De Alti